

Venerdì 30 novembre 2018, alle ore 15.00, in seconda convocazione, essendo presenti di persona o per delega 62 Soci, si è riunita, presso la sede sociale, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente:

o.d.g.

1. Programma di attività per l'anno 2019;
2. Bilancio preventivo per il 2019;
3. Variazioni al Bilancio preventivo per il 2018;
4. Proposta di modifica allo Statuto.

Presiede l'Adunanza il Presidente, prof. Filippo Bencardino e verbalizza il Segretario generale, dott.ssa Rossella Belluso.

1. Programma di attività per l'anno 2019. Il Presidente dell'Adunanza illustra il programma di attività per l'anno 2019 approvato dal Consiglio direttivo: "Le attività della Società Geografica Italiana, nell'anno 2019, intendono orientarsi ad una programmazione in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti.

È intenzione del Sodalizio realizzare forme di programmazione e di progettazione delle attività culturali, di ricerca e di formazione attente e qualificate, attraverso sinergie ed interazioni con le istituzioni e con altri enti di ricerca. A tal proposito, le linee programmatiche non potranno che essere orientate ad ampliare la gamma delle possibili collaborazioni, non trascurando la scala locale e dedicando ai possibili partner europei ed internazionali ancora maggiore attenzione.

La Società sarà attenta alle esigenze provenienti dai diversi settori che tutelano e valorizzano il patrimonio sociale. Data la difficoltà ad individuare risorse che supportino tali differenti esigenze, si sta pianificando, anche per l'anno 2019, una specifica attività di ricerca fondi finalizzata al coinvolgimento dei Soci, di cittadini e di istituzioni private che possano concorrere al restauro di singole sezioni del patrimonio, come già avvenuto negli anni precedenti. Tale attività è stata avviata con la fine dell'anno 2017 attraverso la promozione dell'iniziativa denominata "Adotta un documento" e proseguirà nel prossimo anno con l'intento di rispondere anche all'esigenza di rendere sempre più fruibile il cospicuo patrimonio del Sodalizio, che è in continuo accrescimento.

L'**attività culturale**, con presentazioni editoriali, workshop e convegni sulle tematiche più varie, ma sempre attinenti agli interessi della geografia, proseguirà cercando con ciò di tenere vivo l'interesse dei nostri Soci e di quanti sono assidui frequentatori della sede.

Per incrementare l'attenzione nei confronti della SGI proseguirà, ed anzi sarà intensificata, la programmazione relativa alle visite guidate. Sarà favorita, in particolare, la partecipazione dei giovani, con l'intento di favorire la conoscenza dell'Istituto e suscitare interesse per le tematiche geografiche negli studenti delle scuole italiane.

Si intende poi proseguire nella comunicazione delle attività sociali e, più in generale, nella divulgazione della cultura geografica tramite il sito web, le dirette streaming video delle iniziative proposte, l'uso dei social network e la presenza sui diversi canali di informazione.

Nell'ambito della programmazione culturale e della gestione generale, proseguirà la proficua collaborazione con gli altri enti geografici presenti sul territorio nazionale, e si darà seguito quindi ai Protocolli d'Intesa già stabiliti con alcune associazioni e con gli accordi nazionali e internazionali in essere.

Per le **attività di ricerca** sono state recentemente costituite tre Unità di Ricerca e Sviluppo, rispettivamente denominate "Sistemi Informativi, popolazione, salute e ambiente", "Geografia e statistica, popolazione e salute" e "Geoinformazione e statistica per lo sviluppo sostenibile". La creazione delle tre Unità ha per obiettivo il rafforzamento della collaborazione scientifica ed operativa nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca, sviluppo e formazione in alcune aree oggi al centro della cooperazione internazionale. Il lavoro delle Unità si concentra sull'elaborazione e attuazione di interventi di ricerca, sostegno istituzionale e formazione attinenti alla geografia, alla popolazione e salute, alla statistica e sviluppo sostenibile, alla gestione e storia del territorio e alla cooperazione universitaria. I settori specifici di maggiore interesse sono la geo-informazione, la geo-statistica, le rilevazioni censuarie e campionarie, gli studi storici e antropologici, le registrazioni civili e anagrafiche, i servizi sanitari, le analisi di dati e registri statistici e il rapporto agricoltura-ambiente.

Di seguito alcune delle attività avviate in quest'ambito che proseguiranno nel 2019:

Progetto "Anagrafe pilota in Puntland, Somalia" della, con completamento nel 2019; Area geografica: Puntland, Somalia; Ente finanziatore: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (via IOM, International Organization for Migration); Organismo direttivo e esecutivo: Unità di Ricerca e Sviluppo "Sistemi informativi, popolazione salute e ambiente"; Personale esecutivo: Esperti internazionali e locali (in GIS, censimento moderno e biometria, architettura e sicurezza digitale) e personale tecnico e amministrativo delle istituzioni locali partecipanti; Partners: La Presidenza dello Stato del Puntland, il Ministero dell'Interno del Puntland, la municipalità e altre autorità locali della città di Garowe, Hargeisa Gargaar Hospital; Beneficiari, obiettivi e risultati: Gli obiettivi generali del progetto sono: lavorare con il Governo del Puntland e altre autorità locali per creare un modello operativamente testato di un registro civile per la popolazione residente nello stato del Puntland e definire uno schema di riferimento per sviluppare

un simile registro in altri stati regionali della Somalia; gli obiettivi specifici sono: costruire un'anagrafe digitale di tutte le persone appartenenti ad un campione di 1.200 famiglie selezionato nella città di Garowe, capitale dello stato, e formare le capacità tecniche e giuridiche per gestire il sistema informativo. L'anagrafe include Somali con residenza permanente e temporanea, Somali con lo status di "sfollato" e stranieri con diversi tipi di status legali e amministrativi. I dati personali contenuti nel registro comprendono tratti biometrici (volto, impronte e iride), il profilo biografico/demografico, un codice e un numero di identificazione individuale e un codice di famiglia. Le fasi di realizzazione consistono nella geolocalizzazione delle famiglie, nella pianificazione del flusso di iscrizione all'anagrafe per area geografica, nella registrazione individuale in senso stretto e nel fissaggio stabile dell'identità. L'architettura informatica è progettata per sostenere tutte le applicazioni necessarie per eseguire la registrazione, la centralizzazione, il controllo biometrico e il rilascio di una carta personale d'identificazione.

Un altro progetto riguarda la definizione metodologica ed operativa e lo sviluppo di strumenti informatici, per la costituzione di un registro degli edifici e delle abitazioni per finalità statistiche ed amministrative in Albania, sulla base dei risultati raggiunti con il progetto pilota nel 2018. Le attività previste saranno coordinate e realizzate dall'Unità *Geografia e statistica, popolazione e salute*.

Sono state presentate le domande di partecipazione per il bando della Commissione Europea *Technical Assistance to support the National Bureau of Statistics of the Republic of Moldova* in partenariato con Istat e gli istituti nazionali di statistica della Danimarca e della Polonia, le attività previste riguardano assistenza tecnica all'istituto nazionale di statistica della Repubblica della Moldavia, formazione di personale locale ed attività di ricerca nei settori della geoinformazione e statistica ufficiale e per il bando della Commissione Europea *Support for the Implementation of Population and Housing Census 2020, Albania* in partenariato con Istat e gli istituti nazionali di statistica dell'Ungheria e della Polonia, anche in questo caso le attività previste riguardano assistenza tecnica all'istituto nazionale di statistica della Repubblica dell'Albania, formazione di personale locale ed attività di ricerca nei settori della geoinformazione e della popolazione residente in Albania. Le attività saranno coordinate e realizzate dall'Unità *Geoinformazione e statistica per lo sviluppo sostenibile*.

Si è provveduto a rinnovare ed estendere anche al 2019 il progetto sanitario "*Diminuzione della mortalità materna, perinatale e neonatale in Somalia*" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, seguito dall'Unità *Geografia e statistica, popolazione e salute*.

Si è provveduto ad estendere anche al 2019 il Progetto 5x1000 alla Tavola Valdese sia a livello nazionale sia a livello internazionale con il CRA. Si è in attesa degli esiti della partecipazione a due bandi: Banca d'Italia e Regione Lazio -Bando sullo sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale. L'attività di progettazione continuerà ad essere proficua per il 2019 grazie anche al reclutamento di giovani geografi dell'ufficio sociale.

Nel 2019 la **Biblioteca**, la **Cartoteca**, l'**Archivio storico** e l'**Archivio fotografico** proseguiranno, grazie al valido supporto dei 6 volontari del Servizio Civile Nazionale, dei ragazzi dell'Ufficio Sociale e dei tirocinanti provenienti da vari Atenei, sotto la supervisione dei responsabili e dei collaboratori, le attività di ricerca, catalogazione analitica, ordinamento, digitalizzazione e servizio di *reference* che hanno registrato negli ultimi anni un notevole incremento.

Il patrimonio bibliografico, cartografico, archivistico e fotografico del Sodalizio - accresciuto prevalentemente attraverso donazioni, scambi e acquisizioni - sarà reso maggiormente fruibile tramite la continua opera di catalogazione informatica nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e nel portale Lazio900, la pubblicazione nel sito istituzionale di schede descrittive delle nuove collezioni e l'inserimento delle raccolte nei progetti e/o iniziative culturali programmate per il 2019.

Gli acquisti saranno effettuati in relazione ad una accurata selezione di pubblicazioni, basata sull'approfondimento del panorama editoriale corrente. Gli scambi bibliografici con le istituzioni nazionali e internazionali, che coltivano interessi per i temi propri e/o affini a quelli geografici, proseguiranno e, auspicabilmente, si intensificheranno, costituendo una sempre maggior fonte di arricchimento e di pregio per la Biblioteca. Le donazioni o, più semplicemente, l'omaggio di libri, cartografie e fotografie, conformemente agli anni passati, potranno costituire una fonte di approvvigionamento importante per l'accrescimento del patrimonio sociale.

Degna di nota è la recente donazione Antonio Martini, costituita da oltre 6.000 pezzi, tra cui opere antiche, volumi monografici e seriali, fototipi, incisioni e appunti riconducibili a cinque principali temi: Roma, confraternite, storia dell'arte, Vaticano e Chiesa, arti e mestieri. Il fondo sarà oggetto di uno studio funzionale alla catalogazione e di azioni volte alla valorizzazione attraverso manifestazioni dedicate.

Per quanto riguarda il Fondo Orientale, composto di carte geografiche, oggetti (ventagli, dipinti, volumi, disegni), libri, fotografie e documenti di grande rilevanza scientifico-culturale, si provvederà - nell'ambito del progetto del Servizio Civile Nazionale 2018-2019 - al condizionamento delle raccolte con materiale conservativo e tecniche adeguate alle diverse tipologie di documenti, alla catalogazione e, soprattutto, alla digitalizzazione che, oltre a potenziare l'accessibilità del patrimonio e delle informazioni in esso contenute, svolge una funzione ausiliare alla protezione e alla conservazione del bene.

In merito agli aspetti più direttamente riconducibili alla tutela del patrimonio, oltre all'iniziativa "Adotta un documento"

curata dalla restauratrice Federica Della, la Società continuerà ad avvalersi della collaborazione del Laboratorio di Conservazione e Restauro dei Beni Librari e Archivistici del Dipartimento di studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Al medesimo intento concorre la messa a disposizione della documentazione conservata negli Archivi quale oggetto di studio e di ricerca per le tesi di laurea elaborate nei corsi di studio in Scienze dei Beni culturali.

Proseguirà il coinvolgimento degli Archivi nella conduzione, organizzazione e coordinamento delle iniziative proposte agli studenti dei Licei (Tacito e Aristofane) che hanno rinnovato la convenzione con il Sodalizio per l'Alternanza Scuola Lavoro.

Accanto all'iniziativa di apertura straordinaria di Palazzetto Mattei (un sabato al mese) per le visite guidate alla scoperta delle preziose collezioni, la Biblioteca ospiterà visite didattiche per classi scolastiche di ogni ordine e grado, divenute sempre più numerose grazie all'efficace campagna di comunicazione attuata. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti alla geografia e all'applicazione dei principi geografici alla vita di tutti i giorni, anche attraverso laboratori e attività ludiche di contenuto didattico-scientifico. I principali argomenti trattati sono: cenni storico-artistici sulla Società Geografica Italiana e sul cinquecentesco Palazzetto Mattei; introduzione al concetto di "biblioteca" e "archivio"; strumenti degli esploratori; cenni geografici ed etnografici sui continenti; elementi di cartografia.

Il 2019 vedrà la conclusione della seconda annualità del progetto "I due versi del viaggio. Italia-Africa australe, viaggi di esplorazione e di migrazione", realizzato con il contributo dell'Otto per Mille dell'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi dalla Società Geografica Italiana Onlus (SGI) in partenariato con la Fondazione Centro Culturale Valdese (FCCV), che prevede l'allestimento di una mostra presso il Museo Valdese di Torre Pellice e la pubblicazione del catalogo nella collana "Quaderni del Patrimonio Culturale Valdese".

Nel corso del nuovo anno si svolgerà il progetto "La Geografia nella Costituzione Italiana: ambiente, paesaggio e territorio" finanziato con il contributo del Ministero della Difesa (esercizio finanziario 2018). La Società organizzerà una serie di conferenze e dei laboratori per le scuole dedicati all'approfondimento della conoscenza della nostra carta costituzionale, con una particolare attenzione agli articoli di interesse per le tematiche del settore geografico. A conclusione dei laboratori, si prevede la realizzazione di una mostra dedicata ai concetti geografici espressi dalla Costituzione.

La Società Geografica Italiana si è resa disponibile al prestito del documento pergameneo di Albino de Canepa, *Carta da Navigare* (1480) in occasione della mostra *Il Rinascimento visto da Sud. Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500* organizzata dal MIBAC nell'ambito delle attività previste dal Programma culturale per Matera Capitale Europea della Cultura nel 2019. L'autorizzazione all'esposizione dell'esemplare da aprile a luglio 2019 nel Museo di Palazzo Lanfranchi a Matera verrà concessa, in accordo con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, previa verifica della sussistenza delle condizioni estrinseche ritenute indispensabili affinché siano garantiti un trasporto ed una permanenza del documento in totale sicurezza.

Gli Archivi, inoltre, continueranno a supportare gli organi del Sodalizio nell'organizzazione di eventi, convegni e mostre, nelle attività di progettazione e di consulenza. A vantaggio della fruizione e valorizzazione del patrimonio scientifico-culturale conservato negli Archivi, la Società risponderà al nuovo bando per il Servizio Civile Nazionale, nella speranza di poter beneficiare dell'ausilio delle specifiche competenze.

Proseguiranno le attività di **collaborazione con le istituzioni** preposte alla pianificazione del territorio, in particolare in merito ai piani di sviluppo e di gestione territoriale laziali che hanno visto intensi rapporti con Comune e Provincia di Roma e Regione Lazio, estendendo tale prerogativa anche ad altre realtà territoriali.

Ad esempio, si continuerà a lavorare, in linea con il mandato del Consiglio d'Europa, sul tema dei percorsi culturali nazionali e internazionali, andando ad intercettare e ad indagare i fenomeni evolutivi nei territori nei quali insistono gli itinerari stessi. È, infatti, ormai verificata l'esigenza che la conoscenza di tali percorsi, limitata ai soli aspetti archeologici o storico-artistici, non ne permette la piena fruizione e valorizzazione. Si va, pertanto, misurando, con sempre maggiore attenzione anche ai fini del loro sviluppo turistico, la tangibile necessità di una accurata conoscenza territoriale. A tal proposito, in continuità con gli impegni assunti nei precedenti anni, si proseguirà nello studio di fattibilità circa l'estensione del riconoscimento, da parte del Consiglio d'Europa, del percorso della Via Francigena nelle sue diramazioni nel Mezzogiorno d'Italia. In merito al piano nazionale, il Sodalizio darà piena attenzione ai protocolli d'intesa con istituzioni quali il FAI, Borghi più belli d'Italia e diversi Assessorati della Regione Lazio. Immaginando di rendere ancor più operativi i rapporti già in essere con queste istituzioni.

Tra il CNR e la SGI verrà firmato un accordo quadro generale, al quale seguiranno convenzioni operative per i seguenti ambiti: promozione e coordinamento di progetti di ricerca su base nazionale e internazionale; valorizzazione e divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche; promozione di attività di formazione; collaborazione congiunta alla organizzazione di eventi e iniziative promosse da entrambe le parti.

Per il settore delle **relazioni e della cooperazione internazionale**, la Società Geografica Italiana, per l'anno 2019, punterà a rafforzare la propria attività scientifica, culturale e di alta formazione con la consolidata prospettiva internazionalistica. A tal fine, il Sodalizio intende adoperarsi per il consolidamento dei rapporti istituzionali secondo quanto stabilito dai relativi Protocolli d'Intesa, promuovere azioni per la cooperazione internazionale, partecipare a programmi e comitati di enti internazionali, così come nazionali a vocazione internazionalistica.

Sotto il profilo dei **Rapporti con il MAECI**, il Sodalizio tenderà a rafforzarne la collaborazione attraverso l'organizzare di iniziative di cooperazione al fine di coinvolgere maggiormente il MAECI in ottica di sinergia scientifica e diplomatica. Al

contempo, in base al Protocollo d'Intesa con il Circolo Diplomatico del MAECI, si cercherà di promuovere la diffusione del patrimonio bibliotecario e archivistico della SGI attraverso la realizzazione di mostre fotografiche e documentali e convegni di ampio respiro internazionale.

Sul piano, invece, degli **Accordi**, facendo seguito a quanto già realizzato negli anni precedenti, il Sodalizio ha in programma di rinnovare il Protocollo d'Intesa con l'ICCROM - International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property, grazie al quale si intenderà realizzare attività di comune interesse, come progetti di ricerca e iniziative culturali concernenti la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, la diplomazia culturale come strumento di sviluppo.

Per quel che concerne gli **Incontri**, si intende organizzare convegni, conferenze e seminari con l'obiettivo di esaminare problematiche di particolare attualità attraverso la lente e la prospettiva dell'analisi geografica-internazionale. Nel 2019, evolvendo quanto già realizzato nel 2018, si intende focalizzare su temi di particolare attualità come: tensioni geopolitiche nell'area mediterranea e mediorientale; nuove marginalità e perifericità; centralità di altre aree geoeconomiche nel mondo contemporaneo; flussi migratori quale elemento strutturale delle relazioni internazionali; emergenze ambientali (risorse, alimentazione, sanità ecc.).

Il Sodalizio, inoltre, punta a promuovere la propria attività internazionalistica, attraverso la programmazione di iniziative ed eventi internazionali nell'ambito, per esempio, del Festival della Letteratura di Viaggio e del Festival della Diplomazia, coerentemente con quanto già fatto nelle precedenti edizioni.

Con riferimento, invece, agli **Accreditamenti**, si ricorda che la Società Geografica Italiana è stata accreditata presso l'UNESCO come organizzazione non governativa per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale durante la Terza Sessione dell'Assemblea Generale degli Stati Membri della Convenzione tenutasi dal 22 al 24 Giugno 2010. In tal senso, si vorrà continuare a intrattenere rapporti istituzionali e partecipare alle sessioni plenarie previste dalla stessa Organizzazione delle Nazioni Unite.

Nel campo della **Cooperazione internazionale**, la Società Geografica Italiana intenderà favorire e rafforzare le relazioni tra il Sodalizio, il Centro Relazioni con l'Africa - organo della SGI, il cui scopo è promuovere le relazioni fra l'Italia e i paesi del Continente africano - e altri enti e organizzazioni governative e non.

I **network internazionali** rappresentano una parte essenziale delle attività internazionali del Sodalizio, come dimostrato anche dalla partecipazione quale membro attivo all'IGU-*International Geographical Union* e ad EUGEO-*European Society for Geography*. Inoltre la Società sta porterà avanti una sempre più fattiva collaborazione con Organizzazioni Internazionali come la FAO, l'IFAD, il WFP, UNESCO e con enti italiani a vocazione internazionalistica come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale e Diplomacy - Festival della Diplomazia.

Infine, si accentuerà sempre di più la **collaborazione con Ambasciate** di paesi esteri presenti in Italia per la realizzazione congiunta di attività convegnistica e di eventi culturali, quali mostre. Le linee guida dell'attività programmata per il prossimo anno saranno sviluppate in una totale sinergia con altre attività promosse dalla Società Geografica Italiana, al fine di integrare l'attività internazionale con quella nazionale.

Il **CRA-SGI** ha continuato a dedicare molte energie nelle attività di promozione dell'Accordo di cooperazione siglato oltre un anno fa con gli Ambasciatori Africani accreditati a Roma, al fine di renderlo attuabile e trasformarlo in un vero e proprio strumento operativo a disposizione della diplomazia africana. Dopo gli incontri avuti con alti rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, l'accordo è stato di recente presentato anche al Vice-Ministro degli Esteri On. Emanuela del Re, che ha espresso il suo vivo auspicio alla sua esecuzione.

Il Programma aggiornato, in cui sono dettagliate le diverse iniziative di promozione della cultura africana in Italia, sarà inviato in tempi brevi al MAECI (Direzione Generale Mondializzazione) per una valutazione finale. Tra ultime iniziative allo studio, si evidenziano in particolare la presentazione in SGI del Rapporto economico sull'Africa (African Economic Outlook AEO) della Banca Africana di Sviluppo e la celebrazione in SGI della prossima giornata dell'Africa il 25 maggio 2019. Per la realizzazione delle attività si prevede un finanziamento ministeriale dell'80%, pari a circa 100.000 euro. La concreta esecuzione dell'Accordo di cooperazione nell'anno 2019 aprirà una pagina nuova e particolarmente impegnativa di collaborazione fra la SGI ed il mondo africano.

Proseguirà nel corso del 2019 l'attività di collaborazione del CRA al programma di assistenza all'Università Nazionale Somala, Programma diretto dal prof. Vittorio Colizzi (ma avente come formale esecutore il CIRPS, Il Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile presieduto dal prof. Vincenzo Naso).

Il 2019 vedrà in particolar modo la messa in funzione del centro e-learning dell'Università Nazionale Somala, a seguito della recente fornitura di materiale tecnico-informatico nel quadro del Programma.

Altra importante novità è costituita dal contributo al Programma da parte del Politecnico di Milano, ateneo che ha recentemente aderito al partenariato e che mediante un progetto ad hoc si occuperà della ristrutturazione del campus universitario dell'UNS a Mogadiscio.

L'incubatore di imprese di Douala è uno spazio messo a disposizione dei giovani talenti camerunensi che vogliono identificare e sviluppare una propria idea di impresa. Raccoglie dei progetti di camerunensi che vivono sia in Africa sia in Europa, stimolando questi ultimi a rientrare nel proprio Paese di origine allo scopo di utilizzare le loro professionalità per realizzare progetti in loco e in tal modo contribuire allo sviluppo del Paese. Trattasi di un progetto di cooperazione internazionale che ha come obiettivo primario quello di realizzare una struttura permanente in un Paese dell'Africa subsahariana la quale possa contribuire allo sviluppo

economico sostenibile di tutta la Regione, partendo dalle competenze e dalla creatività della popolazione locale. Il progetto nasce nel 2013 dalla collaborazione tra CRA-SGI e Parco Scientifico Europeo di Biotecnologia di Tor Vergata (Eurobiopark) con un'istituzione camerunese, il Comune di Douala 5ème. I partner si sono uniti al fine di programmare l'intervento e di coinvolgere gli attori locali nella definizione di una metodologia ad hoc. Nel gennaio 2014 le prime start-up sono entrate a far parte dell'incubatore. Il CRA-SGI partecipa nella persona del professor Vittorio Colizzi nella veste di Direttore. Il progetto continuerà ad essere operativo anche nell'anno 2019.

Sempre nel settore della ricerca, nell'ambito delle attività del Centro relazione con l'Africa del Sodalizio (CRA), si è dato avvio al progetto di ricerca "Libia, identità culturali e ricostruzione". Il progetto è ora affidato alla direzione e al coordinamento del prof. Antonino Colajanni, docente della Sapienza Università di Roma, che ha lavorato sull'individuazione del gruppo di ricerca italo-libico, raccogliendo anche le indicazioni della nostra Ambasciata a Tripoli per quanto concerne la parte libica. Il progetto è stato presentato all'On. Vice-Ministro degli Esteri Emanuela del Re, la quale ha espresso il suo incoraggiamento e la volontà di essere aggiornata sui seguiti dello stesso. Per la realizzazione di questa iniziativa, il CRA-SGI ha auspicato la conclusione di un accordo di collaborazione con l'Istituto per l'Oriente, avviando contatti con il suo Presidente prof. Claudio Lo Jacono. La conclusione dell'accordo non è ancora stata formalizzata. La partnership consentirà al CRA-SGI di presentare una richiesta di finanziamento all'Unità Analisi e Programmazione (UAP) del Ministero degli Affari Esteri. A seguito dell'ottenimento del finanziamento da parte ministeriale, l'anno 2019 segnerà il concreto avvio delle attività di ricerca.

Nel corso del 2019, il CRA-SGI conta inoltre di lavorare su una iniziativa - ancora in fase embrionale - che punta alla valorizzazione del patrimonio archeologico rappresentato dai teatri antichi greci e romani nell'area mediterranea. L'idea prende spunto da un'iniziativa promossa nel 2008 dalla Presidenza del Consiglio Italiano e da un'importante pubblicazione patrocinata dall'UNESCO su questo tema ("Teatri greci e romani alle origini del linguaggio rappresentato. Censimento analitico"). Al fine di rilanciare l'iniziativa, è stato contattato il professor Nicola Savarese, uno dei massimi esperti di Teatro antico, il quale ha accolto con entusiasmo l'idea di assumere la direzione scientifica di un nuovo progetto, ancora in via di definizione.

Nel 2019 il CRA-SGI conta di rinnovare il suo Comitato Direttivo, con l'inserimento al suo interno di rappresentanti del mondo scientifico, dei media e delle istituzioni, al fine di poterne allargare la sfera d'azione. Contatti in tal senso sono stati avviati già avviati con referenti del Ministero degli Affari Esteri, della Regione Lazio e del Comune di Roma.

Restano infine aperti i canali di comunicazione del CRA-SGI con la FAO e l'UNDP per l'organizzazione di eventi di approfondimento sui grandi progetti di sviluppo africani, a cominciare dall'ambizioso progetto contro la desertificazione denominato "Great Green Wall".

Per quanto concerne la qualifica di **Associazione ambientalista**, la Società Geografica intende continuare a fornire il suo supporto alle strutture amministrative e ministeriali, aderendo a progetti relativi a tali tematiche e proponendo occasioni che coniughino gli aspetti più propriamente scientifici con la sensibilizzazione della pubblica opinione.

Attenzione particolare verrà posta agli aspetti inerenti al paesaggio e alla sostenibilità ambientale. Come negli anni passati, con la Fondazione UniVerde, si continuerà a lavorare al premio "Obiettivo Terra"; al Programma nazionale per la Settimana UNESCO per l'educazione allo sviluppo sostenibile del CNESA 2030, organizzando come ogni anno una conferenza sul tema;

al Programma della FAO per la lotta alla fame del mondo, organizzando un workshop che vede, oramai da alcuni anni, il coinvolgimento di alcuni istituti romani. Forte attenzione verrà, inoltre, rivolta alle istituzioni private che operano nei settori relativi alle energie rinnovabili. In merito alle attività pianificate sulla cultura, sul paesaggio, sull'ambiente e sul patrimonio, la Società opera con piena sinergia con il Ministero dei Beni e le Attività Culturali. In tale prospettiva, si continuerà a lavorare a tutte quelle attività già in essere con il Ministero tutore e si provvederà a cooperare attivamente con codesto Dicastero al fine di fornire il contributo delle scienze geografiche all'attività di conservazione, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale del nostro Paese.

Per le **attività rivolte alla formazione**, Nel 2019 proseguirà la collaborazione tra l'**Istituto Gino Germani** e la Società Geografica Italiana volta all'organizzazione di corsi di alta formazione, funzionali alla crescita della cultura dell'*intelligence* nel nostro Paese, ma anche al rafforzamento delle difese dell'Italia nei confronti di operazioni ostili di spionaggio e ingerenza condotte da servizi segreti stranieri e agenti di influenza inseriti in settori strategici del sistema-paese quali il mondo politico, gli apparati statali civili e militari, le industrie strategiche, le banche, gli istituti di ricerca scientifica, il sistema mediatico.

Grazie alla concessione da parte di **Esri Italia**, azienda di riferimento nelle soluzioni geospaziali, nella geolocalizzazione e nei Sistemi Informativi Geografici, di licenze ArcGIS Educational a titolo gratuito per il prossimo triennio, la Società Geografica Italiana Onlus avrà l'opportunità di utilizzare la piattaforma ArcGIS per ampliare l'offerta didattico-formativa rivolta alle scuole e agli studenti universitari, l'attività di aggiornamento professionale e le iniziative per la valorizzazione delle preziose raccolte documentarie, cartografiche e iconografiche conservate negli Archivi.

Continueranno nel 2019 le attività formative connesse al progetto di **Alternanza Scuola Lavoro** in convenzione con alcuni licei romani e l'attivazione dei **tirocini curriculari** di studenti universitari. Si intende proseguire le attività laboratoriali e di formazione rivolte alle scuole, con programmi *ad hoc*, **visite didattiche** che già sono state calendarizzate, progetti di istruzione e formazione delle giovani generazioni, sulle tematiche ambientali e geografiche più in generale, in stretta connessione con il sistema scolastico. In tal senso, si continuerà ad accogliere studenti e a realizzare protocolli d'intesa e collaborazioni con istituti scolastici.

Per quanto riguarda l'**attività editoriale** si procederà, come negli anni precedenti, alla pubblicazione del "Rapporto della

Società Geografica Italiana". Inoltre, si continuerà ad incrementare le collane "Memorie" e "Ricerche e Studi", con i risultati dell'attività scientifica condotta in prima persona dal Sodalizio o in compartecipazione. Inoltre il Sodalizio si è dotato, a partire dal 2013, anche di una sezione e-books, scaricabile dal sito internet istituzionale, che, nel corso del prossimo anno, continuerà ad essere implementato. Anche le collane di monografie sono in parte disponibili in digitale.

Il presupposto di partenza è che le pubblicazioni sociali costituiscono il «cuore» delle attività della SGI sotto il profilo scientifico. L'obiettivo è pertanto, per un verso, il tendenziale equilibrio economico - o addirittura un attivo - delle attività di pubblicazione, che si ritiene di poter realizzare puntando sul digitale, come già in gran parte si è fatto, mantenendo, per ragioni di richiesta, di fidelizzazione e di prestigio, una quota di cartaceo che potrebbe essere coperta con la stampa on demand. Parallelamente, si vuole ottenere una maggiore centralità della SGI come sede italiana di pubblicazioni geografiche, valorizzando l'esistente e attivando una strategia molto «attiva» quanto a diffusione e a «ruolo» delle pubblicazioni.

Tra i punti di forza della SGI come editore geografico c'è senza dubbio la sua storia, rappresentata in primo luogo dalla continuità di pubblicazione del «Bollettino», già disponibile in toto in digitale. Per quanto riguarda il Bollettino, è stato gestito l'obbligatorio processo di trascrizione presso il Tribunale di Roma della rivista, sia nella versione a stampa che digitale. È stata realizzata, ed è attiva, la piattaforma OJS attraverso la quale sarà possibile sottoporre proposte di contributi (articoli, notizie, recensioni) e gestirne il processo fino alla pubblicazione (*double blind peer review*, rapporto con autori e revisori ecc.). La messa in rete della doppia versione linguistica agevolerà in maniera considerevole l'indicizzazione del «Bollettino» nelle banche dati internazionali.

Come di consueto, inoltre, per ogni annata è previsto un fascicolo monografico (il secondo), che raccoglierà una serie di articoli su temi specifici anno per anno individuati e sono previste uscite straordinarie (special issues contenenti atti di convegni, risultati di progetti nei quali SGI ha avuto un ruolo).

Il prossimo passo sarà inserire coerentemente on line tutto questo patrimonio (Collane, Rapporto, ecc.), così che quantità e qualità degli scritti costituiscano una straordinaria massa critica tale da rendere il sito della SGI «casa editrice» un punto di riferimento. Obiettivo primario della SGI come editrice rimarrà la pubblicazione di prodotti di qualità alta e certificata in maniera appropriatamente severa.

La transizione prevista dunque non intaccherà in alcun modo il credito acquisito dalle pubblicazioni sociali, mentre consentirà di mettere a punto modalità di diffusione dei risultati della ricerca geografica più e meglio in linea con le tendenze del pubblico odierno, e anche di rafforzare la capacità autonoma della Società di fare fronte a un impegno indispensabile, ma gravoso, quale quello editoriale.

Ancora una volta, anche in questo senso, la sensibilità e la collaborazione dei Soci, nei vari modi e a tutti i possibili livelli, saranno elementi insostituibili - accanto al necessario e apprezzato lavoro della struttura redazionale e di quella amministrativa - nell'avviare all'auspicata favorevole soluzione l'evoluzione del comparto editoriale.

Per quanto riguarda l'insieme delle collane tradizionali della Società e delle altre pubblicazioni anche estemporanee e fuori collana, la generale delicatezza della situazione finanziaria degli ultimi anni non ha consentito se non occasionalmente di procedere a nuove pubblicazioni. Come si è accennato, tutto l'insieme dell'attività editoriale è oggetto di attenta analisi, i cui risultati cominceranno a sviluppare effetti dal prossimo 2019.

L'Ufficio tecnico si dedicherà - con il supporto dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale - all'organizzazione degli allestimenti necessari per lo svolgimento delle attività della struttura (mostre, convegni, presentazioni di libri ecc.).

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria si provvederà, compatibilmente con le possibilità economiche, a ripristinare assistenza e manutenzione all'impianto allarme antincendio/antintrusione. È stato chiuso il contratto per l'assistenza all'impianto termoidraulico caldo/freddo. Sono invece in via di definizione l'assistenza computer hardware/software; la manutenzione degli armadi compact archivi e biblioteca. A questo proposito è stato nominato dal Presidente prof. Bencardino, l'Ing. Scirocco, iscritto all'albo professionale degli ingegneri di Roma, per eseguire gli accertamenti necessari al fine di individuare le problematiche esistenti ed a pianificare gli interventi urgenti da effettuare per tutelare la salute e la sicurezza della struttura, dei lavoratori e dell'utenza. L'Ingegnere, coadiuvato dall'Addetto al servizio di Prevenzione e dal Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ha quindi effettuato la ricognizione di tutti gli ambienti periziando il fabbricato in riferimento all'involucro ed alle dotazioni impiantistiche che servono l'Istituto, effettuando una valutazione del rischio puntuale e precisa che costituirà l'integrazione e l'aggiornamento dell'attuale Documento di Valutazione dei Rischi a firma del precedente RSPP. La pianificazione degli interventi è stata concordata con la Presidenza e con l'RLS individuando in primo luogo tutte le lavorazioni che potessero permettere il ripristino della sicurezza negli ambienti di lavoro, il benessere dei lavoratori e degli utenti, quindi gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità di altri impianti necessari all'uso ed alla sicurezza dell'infrastruttura nel suo complesso. Infine è stata oggetto di analisi, la verifica della formazione ed informazione del personale e degli utenti per individuare il personale da formare in funzione degli incarichi e per predisporre idonea documentazione informativa per l'utenza occasionale: sono in corso di pianificazione i corsi di aggiornamento per tutte le figure professionali che fanno parte del sistema di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

In relazione alle criticità strutturali, premesso che l'ultimo restauro con realizzazione di interventi impiantistici risale al 1991, si segnala l'esigenza di attuare opere di manutenzione straordinaria (rinnovo e sostituzione di intonaci, rivestimenti, infissi, serramenti, ripristino dell'impianto di climatizzazione dell'ambiente di conservazione annesso all'Archivio fotografico e del

gruppo di continuità; opere esterne: impermeabilizzazioni, guaine, cornicioni). Per quanto riguarda la sede sociale, come per gli anni passati, si predisporranno le opportune misure per la migliore manutenzione del Palazzetto e della zona circostante di propria pertinenza, mantenendo gli alti standard di fruizione e di gestione degli stessi, nonché apportando innovazioni e continui miglioramenti (vedi relazione tecnica allegata).

Il 2019 si propone, dunque, come un periodo ricco di attività e anche di proficue collaborazioni con altri enti e istituzioni, sia nazionali, sia internazionali. Verranno promosse iniziative di alto profilo e anche di forte propensione divulgativa, a vantaggio della conoscenza e del progresso della Geografia".

L'Adunanza approva all'unanimità.

2. Bilancio preventivo per il 2019. Il Presidente illustra il seguente bilancio preventivo approvato dal Consiglio direttivo:

CONTO ECONOMICO

A ENTRATE ISTITUZIONALI

A.1 ENTRATE ORDINARIE

Quote sociali	€ 40.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 10.000,00
Contributo Ordinario Min. BBAACCT	€ 105.000,00
Contributo Regione Lazio (funzionamento)	P.M.
Contributo MIUR (funzionamento)	P.M.
Contributo Difesa (funzionamento)	P.M.

A.2 PROGETTI DI RICERCA

Contributo Min BBAACCT altri	P.M.
Contributo Ministero della Difesa	P.M.
Destinaz. 2 e 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	P.M.
8 per mille Chiesa Valdese	€ 10.000,00
Contributi Regione Lazio (finalizzati)	P.M.
Contributo Banca d'Italia	P.M.
Contributi Roma Capitale	P.M.
Contributi MIUR	P.M.
Contributi MAECI	P.M.
Contributo Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	P.M.
Contributo per Unità di Ricerca e Sviluppo	P.M.
Attività di ricerca e formazione c/ terzi	€ 10.000,00
Altri contratti	€ 5.000,00

A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Interessi attivi su depositi	P.M.
Interessi attivi su titoli	P.M.
Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€ 1.000,00
Entrate straordinarie	P.M.
Altre entrate e rimborsi spese	€ 50.000,00
Organizzazione convegni e mostre	€ 8.000,00
Contributi per il Festival della Letteratura di Viaggio	P.M.
Corsi di formazione	€ 10.000,00
Donazioni	€ 5.000,00

TOTALE A (A.1+A.2+A.3) € 254.000,00

B SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI

B.1 SPESE PER IL PERSONALE

Retribuzioni	€ 100.000,00
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	€ 25.000,00
Acc.to TFR	€ 8.000,00

B.2	SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI	€ 12.000,00
B.3	SPESE GENERALI	
	Oneri previdenziali Ente co.co.pro	P.M.
	Rimborso spese organi statutari	€ 3.000,00
	Spese utenze	€ 18.000,00
	Spese riscaldamento	€ 10.000,00
	Manutenzioni, riparazioni e pulizie	€ 25.000,00
	Spese postali e spedizioni	€ 2.000,00
	Spese e commissioni	€ 2.000,00
	Premi Assicurativi	€ 5.500,00
	Premi	P.M.
	Spese trasporto	€ 1.000,00

	Spese rappresentanza	€	1.000,00
	Spese legali e professionali	€	10.000,00
	I.V.A. indeducibile		P.M.
	Sopravvenienze e Insussistenze passive		P.M.
	Quote associative e varie	€	1.500,00
	Stampa inviti	€	500,00
	Spese cancelleria e materiale di consumo	€	1.500,00
	Internet e spese informatiche	€	2.000,00
	Oneri promozionali		P.M.
	Spese ISBN		P.M.
	Spese SIAE		P.M.
	Imposte, tasse e tributi vari	€	10.000,00
	Spese acquisto libri	€	1.000,00
	SPESE PER PROGETTI DI RICERCA E ORG.		
B.4	EV. ISTITUZIONI		
	Spese finalizzate Roma Capitale		P.M.
	Spese finalizzate Regione Lazio		P.M.
	Spese finalizzate MIUR		P.M.
	Spese finalizzate 8 per mille Chiesa Valdese	€	6.000,00
	Spese finalizzate Organizzazione Internazionale per le Migrazioni		P.M.
	Spese finalizzate per Unità di Ricerca e Sviluppo		P.M.
	Spese finalizzate attività di ricerca c/ terzi e altri contratti	€	6.000,00
	Spese organizzazione e partecip. convegni e mostre		P.M.
	Spese finalizzate altri progetti (Festival Letteratura di Viaggio)		P.M.
B.5	AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI		
B.6	AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI	€	3.000,00
B.7	ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI		
	Acc.to pubblicazioni sociali		P.M.
	Acc.to ricerche finalizzate		P.M.
	Acc.to rivalutazione Beni Librari		P.M.
	Acc.to spese legali e professionali		P.M.
	Acc.to rischi e oneri		P.M.
	Acc.to quota abbattimento debiti pregressi		P.M.
	Acc.to spese manutenzioni e riparazioni straordinarie		P.M.
B.8	USCITE STRAORDINARIE		
	Spese manutenzione e riparazioni straordinarie		P.M.
	Spese iniziative di carattere straordinario		P.M.
	Interessi passivi e bancari		P.M.

	Sottoscrizioni e donazioni	P.M.	
TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)		€	254.000,00
RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)		€	-
RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA			
	Ricavi	€	-
COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA			
	Costi	€	-
		€	-
RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)		€	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)		€	-

Il Presidente mette ai voti dei Soci il bilancio preventivo per il 2018, che viene approvato all'unanimità.

3. Variazioni al Bilancio preventivo per il 2018. Il Presidente illustra le variazioni al bilancio preventivo per il 2018 approvate dal Consiglio direttivo:

	PREVENTIVO	SITUAZIONE AL 31/12/2018	VARIAZIONI
CONTO ECONOMICO			
A ENTRATE ISTITUZIONALI			
A.1 ENTRATE ORDINARIE			
Quote sociali	€ 40.000,00	40.000,00	-
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 10.000,00	10.000,00	-
Contributo ordinario Min. BBAACCT	P.M.	105.000,00	105.000,00
Contributo Reg. Lazio (funzionamento)	P.M.	-	-
Contributo MIUR (funzionamento)	P.M.	-	-
Contributo Min Difesa (funzionamento)	€ 8.000,00	8.000,00	-
A.2 PROGETTI DI RICERCA			
Contributo Min. BBAACCT altri	€ 15.000,00	7.500,00	- 7.500,00
Contributo Min. della Difesa	€ 38.500,00	27.000,00	- 11.500,00
Destinazione 2 e 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 16.000,00	90.000,00	74.000,00
8 per mille Chiesa Valdese	€ 35.000,00	24.500,00	- 10.500,00
Contributi Regione Lazio (finalizzati)	P.M.	-	-
Contributi Banca d'Italia	P.M.	-	-
Contributi Roma Capitale	P.M.	-	-
Contributi MIUR	P.M.	-	-

Contributi MAECI	P.M.	-	-
Contributi Unità di Ricerca e Sviluppo	€ -	60.000,00	60.000,00
Contributo Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	€ 381.000,00	332.000,00	- 49.000,00
Attività di ricerca e formazione c/ terzi	€ 10.000,00	2.000,00	- 8.000,00
Altri contratti	€ 5.000,00	5.000,00	-
A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Interessi attivi su depositi	P.M.	50,00	50,00
Interessi attivi su Titoli	P.M.	150,00	150,00
Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€ 2.000,00	500,00	- 1.500,00
Entrate straordinarie	P.M.	-	-
Altre entrate e rimborsi spese	€ 50.000,00	45.000,00	- 5.000,00
Organizzazione convegni e mostre	P.M.	8.000,00	8.000,00
Contributi per il Festival della Letteratura di Viaggio	€ 35.000,00	15.000,00	- 20.000,00
Contributi per la Mostra Appia Ritrovata	€ -	35.000,00	35.000,00
Sopravvenienze e insussistenze attive	€ -	3.500,00	3.500,00
Corsi di formazione	€ 10.000,00	8.000,00	- 2.000,00
Donazioni	€ 10.000,00	16.500,00	6.500,00
Arrotondamenti	€ -	-	-
TOTALE A (A.1+A.2+A.3)	€ 665.500,00	€ 842.700,00	177.200,00
B SPESE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
B.1 SPESE PER IL PERSONALE			
Retribuzioni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
Oneri previdenziali a carico Ente	€ 24.000,00	€ 24.000,00	-
Accantonamento T.F.R.	€ 7.000,00	€ 7.000,00	-
B.2 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI	€ 12.000,00	€ 6.000,00	- 6.000,00
B.3 SPESE GENERALI			
Oneri prev.li a carico Ente co.co.pro.	P.M.	€ -	-
Rimborso spese organi statutari	€ 3.000,00	€ 3.000,00	-
Spese utenze	€ 15.000,00	€ 20.000,00	5.000,00
Spese riscaldamento	€ 6.000,00	€ 10.000,00	4.000,00
Manutenzioni, riparazioni e	€ 25.000,00	€ 25.000,00	-

pulizie						
Spese Postali e spedizioni	€	3.000,00	€	2.000,00	-	1.000,00
Spese e commissioni	€	2.000,00	€	2.000,00		-
Premi assicurativi	€	4.000,00	€	4.000,00		-
Premi		P.M.	€	-		-
Spese trasporto	€	1.000,00	€	1.000,00		-
Spese rappresentanza	€	1.000,00	€	500,00	-	500,00
Spese legali e professionali	€	15.000,00	€	10.000,00	-	5.000,00
I.V.A. indeducibile		P.M.	€	-		-
Sopravvenienze e sussistenze passive		P.M.	€	1.000,00		1.000,00
Quote associative e varie	€	1.500,00	€	1.500,00		-
Stampa inviti	€	500,00	€	500,00		-
Spese cancelleria e materiale di consumo	€	2.000,00	€	1.500,00	-	500,00
Internet e spese informatiche	€	2.500,00	€	2.500,00		-
Oneri promozionali		P.M.	€	-		-
Spese ISBN		P.M.	€	-		-
Spese SIAE		P.M.	€	-		-
Imposte, tasse e tributi vari	€	10.000,00	€	10.000,00		-
Spese acquisto libri	€	2.000,00	€	500,00	-	1.500,00
Spese Archivi Sociali	€	-	€	700,00		700,00
B.4 SPESE PER PROGETTI DI RICERCA e ORG. EVENTI ISTITUZIONALI						
Spese finalizzate Roma Capitale		P.M.	€	-		-
Spese finalizzate Regione Lazio		P.M.	€	-		-
Spese finalizzate MIUR		P.M.	€	-		-
Spese finalizzate Unità di Ricerca e Sviluppo		P.M.	€	58.000,00		58.000,00
Spese finalizzate 8 per mille Chiesa Valdese	€	35.000,00	€	20.000,00	-	15.000,00
Spese finalizzate Centro Relazioni con l'Africa	€	-	€	11.000,00		11.000,00
Spese finalizzate Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	€	355.000,00	€	330.000,00	-	25.000,00
Spese finalizzate attività di ricerca e altri contratti	€	8.000,00	€	700,00	-	7.300,00
Spese organizzazione e partecipazione Convegni e Mostre		P.M.	€	10.000,00		10.000,00
Spese finalizzate altri progetti (Festival Lett Viaggio)	€	28.000,00	€	13.000,00	-	15.000,00
Spese finalizzate Mostra Appia Ritrovata	€	-	€	35.000,00		35.000,00
B.5 AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI	€	-				-
B.6 AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI	€	3.000,00		3.000,00	-	
B.7 ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI						

Accantonamento pubblicazioni sociali	P.M.	-	-
Accantonamento ricerche finalizzate	P.M.	-	-
Accantonamento rivalutazione Beni Librari	P.M.	-	-
Accantonamento spese legali e professionali	P.M.	10.000,00	10.000,00
Accantonamento rischi e oneri	P.M.	30.000,00	30.000,00
Accantonamento quota abbattimento debiti pregressi	P.M.	75.000,00	75.000,00
Accantonamento spese manutenzioni e riparazioni straordinarie	P.M.	13.000,00	13.000,00
B.8 USCITE STRAORDINARIE			
Spese manutenzione e riparazioni straordinarie	P.M.	-	-
Spese iniziative di carattere straordinario	P.M.	-	-
Interessi passivi e bancari e altri	P.M.	1.300,00	1.300,00
Interessi passivi per dilaz pag imposte	€	-	-
Sottoscrizioni e donazioni	P.M.	-	-
TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€	665.500,00	€ 842.700,00
C RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)	€	-	€ -
D RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA			
Ricavi	€	-	€ 4.000,00
	€	-	€ 4.000,00
TOTALE D	€	-	€ 4.000,00
E COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA			
Costi	€	-	€ 4.000,00
	€	-	€ 4.000,00
TOTALE E	€	-	€ 4.000,00
F RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)	€	-	€ -
G RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)	€	-	€ -

Il Presidente, dopo aver illustrato le ragioni delle variazioni di bilancio e aver dato conto del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, chiede che vengano messe a votazioni le variazioni di bilancio 2018. Le variazioni proposte vengono approvate all'unanimità.

Il Consiglio direttivo, in data odierna, ha approvato all'unanimità la nomina a Socio d'onore dell'Ing. Bruno Ratti, fondatore della Geo-knowledge Foundation. L'ing. Ratti terrà una prolusione nel mese di febbraio 2019, ha approvato inoltre all'unanimità la nomina a Socio corrispondente dall'India del prof. Rais Akhtar per gli studi sull'inquinamento ambientale.
Bruno Ratti

"La complessità del mondo attuale costringe la geografia a ridefinire le proprie frontiere di ricerca e di impegno. Le attività di esplorazione, di scoperta che sono sempre state nodali per la disciplina, necessitano di essere coniugate al rispetto dell'uomo e dell'ambiente, così da garantire la sostenibilità economica sociale ambientale e culturale di ogni progetto che preveda trasformazioni dello spazio, mentre le sfide dell'era digitale impongono una riflessione sull'uso etico delle nuove tecnologie all'interno di una visione del mondo che abbia come ambizioso obiettivo il raggiungimento di una distribuzione più equa delle risorse e delle opportunità che devono restare a disposizione, intatte e incrementate, per le generazioni future.

L'attività di Bruno Ratti inizialmente nasce nel settore dell'Ingegneria Spaziale, ma il suo senso più profondo ne è la natura multiforme orientata all'attività didattica e di ricerca con un occhio all'imprenditorialità, tratto che diventa poi la cifra unificante.

Il suo contributo al progresso delle conoscenze geografiche inizialmente guarda al cosmo e alle stelle, allora nuova frontiera dell'uomo, ma col tempo la mole di conoscenze e di tecnologie accumulate dall'avventura spaziale, in particolare tramite il lancio in orbita di satelliti (Bruno Ratti è uno dei pionieri del progetto San Marco) lo porta a rivolgersi di nuovo alle esigenze del Pianeta, collegando le tecnologie dell'esplorazione del cosmo alle necessità della geografia. Tramite la sua collaborazione con Jack Dangermond, fondatore della Environmental Systems Research Institute e ideatore dei primi GIS, ha contribuito così allo sviluppo delle tecnologie per la Conoscenza Geografica.

Ma una rivoluzione è alle porte e la sintesi fra le tecnologie GIS e quelle della rete spianano la strada ad un nuovo paradigma che apre a nuove sfide e possibilità inedite: le conoscenze geografiche declinate in chiave digitale possono essere rivolte a fini di solidarietà sociale. Partendo dalla mappatura dei bisogni, quindi da una conoscenza diffusa delle necessità che passa attraverso una raccolta collettiva di informazioni e dati, si può rovesciare l'azione tradizionale di governo dall'alto verso il basso e fornire gli strumenti per una azione sociale che vada dai cittadini allo stato, sul modello di una configurazione ormai caratteristica della Rete, definita nel settore commerciale "user to business". Le scelte sono allora valutate con il parametro dell'utilità sociale attraverso un diverso uso di uno strumento già esistente, in questo caso le tecnologie GIS che nascono come strumento professionale per analisi scientifiche e diventano mezzo diffuso che, incorporato ormai in ogni device, abilita a questa azione dal basso.

Grazie ad un profondo senso di responsabilità sociale l'impegno imprenditoriale è stato affiancato da quello etico-sociale, sia nella stessa gestione aziendale sia attraverso la creazione della Geoknowledge Foundation che promuove il ruolo della conoscenza geografica nell'ambito della società 5.0, quella che, messo al centro l'uomo, può bilanciare il progresso economico con la soluzione di problemi sociali tramite l'integrazione tra cyberspazio e spazio fisico. Una completa collaborazione tra tecnologia, intelligenza artificiale e uomo richiede una azione cui tutti siamo chiamati per contribuire alla creazione di un futuro dal volto umano.

Per la sua intensa attività e per il suo contributo al progresso delle scienze geografiche attraverso l'innovazione tecnologica e l'impiego della conoscenza geografica per fini di solidarietà sociale, la Società Geografica Italiana è ben lieta di poterlo nominare Socio d'Onore".

L'Adunanza approva all'unanimità le nomine.

Alle ore 16.30 l'Adunanza è sciolta.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE